



AVELLINO – Avremmo solo voluto poter plaudire alla notizia che domani Rai Uno trasmetterà la Santa Messa domenicale in diretta dalla nostra Cattedrale, vista anche la ribalta nazionale offerta al capoluogo, ma a fare da contrappunto a tutto questo c'è, purtroppo, lo sguardo del reale che ci riporta ad una questione che continuiamo a ritenere dirimente rispetto ad un concreto e reale sviluppo urbanistico della nostra città e che ormai da tempo tanto la nostra rubrica quanto questa testata ha eletto a propria *battaglia di civiltà*: garantire piena accessibilità alla nostra Cattedrale e non solo.

Applicare una pedana mobile, un elevatore elettronico o qualunque altro supporto si ritenga idoneo lungo il corso della scalinata del Duomo non solo non deturperebbe l'antica storica facciata ma anzi garantirebbe a tutti, disabili compresi, il sacrosanto diritto ad avere diritto di vivere finalmente a pieno la città. Non si continui, perciò, risolvendo il problema eludendo il problema, ad anteporre l'estetica o chissà cos'altro... al rispetto della libertà collettiva. In fondo è proprio l'attenzione e la cura per questi "dettagli" a darci il conforto di aver raggiunto un grado di civiltà e di cultura del rispetto vero e reale.

Per far questo, però, non si può e non si deve prescindere da una chiara e netta assunzione di responsabilità e dal coraggio d'agire che coinvolgano in un lavoro sinergico la "nuova Curia", pur già tanto sensibile ed aperta agli stimoli ed alle sollecitazioni, l'amministrazione comunale prossima ventura, che pure ci auguriamo voglia poter assumere concretamente, una volta per tutte, tra le sue priorità di indirizzo programmatico l'impegno ad una soluzione definitiva della vicenda, e la sovrintendenza cui spetterà il parere definitivo su un eventuale nuovo progetto. È utile ricordare come spesso proprio le chiese si trovino ad essere motore di iniziative volte a farci ritrovare come comunità: in fondo sarà proprio garantendo piena accoglienza che si potrà veder garantita sempre maggiore partecipazione.

A tal proposito ricordiamo male o tra gli impegni elettorali delle amministrazioni Foti prima e Ciampi poi, nel progetto di riqualificazione di via Seminario e Piazza Duomo (peraltro prossime

L'occhio sulla città/Avellino città accogliente

Scritto da Antonio Fusco

Sabato 19 Gennaio 2019 09:38

alla consegna definitiva, a quanto si apprende da fonti di Palazzo di città) c'era anche la volontà a ricercare un possibile accesso alternativo per la Cattedrale, "dedicato" a disabili e non? "Avellino città accogliente" rimarrà solo uno spento slogan elettorale se non verrà suffragato da scelte di competenza tanto amministrativa quanto d'indirizzo specifico. Staremo a vedere.

Intanto, con la fiducia e l'ottimismo che ci contraddistingue, non possiamo che attendere, accompagnati comunque sempre dal "*vizio della speranza*", che possa finalmente indurci a tornare su queste pagine questa volta davvero solo per ringraziare per quanto sarà accaduto.